

01/2026 • anno XXXVII

BRESCIA & FUTURO



Periodico

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

BRESCIA

**L'economia, le iniziative,
i personaggi, le imprese
della terra bresciana**

- spedizione in a.p. 70% - filiale di brescia - prezzo di copertina 7,00€





Giovanni Brondi
Dottore Commercialista

AVVOCATO FLAMMINIO VALSERIATI ECLETTICO PERSONAGGIO BRESCIANO

DOPO

la laurea in giurisprudenza nel 1966 a Padova (a

pieni voti) inizia la professione di avvocato nello studio che il padre, Felice Valseriati, aveva fondato nel 1925. Avvocato civilista, esperto in diritto commerciale, fallimentare, di famiglia, del lavoro, ha svolto la sua attività forense per 55 anni come titolare del proprio Studio e dal 2019 come partner del prestigioso studio Toffoletto De Luca Tamajo, uno dei più importanti studi legali italiani.

Nel 1971 ha vinto il "premio giuridico Zanardelli" quale risultato degli esami di abilitazione come miglior procuratore legale dell'intero distretto di corte d'appello.

Nel 2024 cessa la Sua attività forense.

Membro del Lions Club International dal 1973, Vice Governatore nel 1978 e Presidente nel 1982.

Membro del Panathlon Club International dal 1986, eletto Presidente per il biennio 2001-2003. Vice Presidente, Consigliere dell'Automobil Club di Brescia e componente di varie Commissioni sportive.

Consigliere per dieci anni del Centro Teatrale Bresciano. Presidente per 10 anni dell'associazione Mandolinistica Costantino Quaranta, per otto anni del Museo Chitarristico Bresciano, per otto anni della Scuola Diocesana di Musica Santa Cecilia.

Consigliere di numerose altre associazioni culturali in campo automobilistico e letterario.

Cultore del dialetto bresciano: ha scritto "Dante Bresciano" edizione Serra Tarantola, traduzione di alcuni canti della Divina Commedia in dialetto bresciano.

In campo automobilistico ha vinto due Mille Miglia (1989 e 1997), un Campionato Italiano assoluto Rally Regolarità (1991), un campionato di Categoria di velocità ed oltre 50 rallies.

Amante della musica, possiede una straordinaria collezione di strumenti musicali rari e di raffinata fattura provenienti da tutto il mondo.

Quando ho visitato casa Sua sono rimasto impressionato dalla enorme collezione di coppe vinte.

Qual è il successo che Le ha dato maggior soddisfazione nella Sua carriera di pilota sportivo?

"Ricordo sicuramente con grande soddisfazione



Inquadrando il QR CODE riproponiamo la recente intervista di Pierluigi Bonera del 21 ottobre 2025 ove si percepisce il grande amore per le quattro ruote.

la vittoria della Mille Miglia del 1997. Proprio nel '97 la Mercedes mi affidò il prototipo 300 SL (ne furono costruiti tre esemplari). Ricordo come in quella edizione, affiancato da mia moglie Fulvia, straordinaria navigatrice, ingaggiai un duello epico con Cane': per tutta la gara ci alternammo al primo e al secondo posto, sino a che alla prova finale sulla pista di Ghedi ebbi la certezza della vittoria.

Pensare al 1997, fresco vincitore su una Mercedes della Mille Miglia storica, di essermi trovato a fianco di Stirling Moss, lui sì un vero eroe che aveva vinto la vera Mille Miglia nel 1955, è ancora una emozione che vivo sulla mia pelle".

Un'altra passione nell'ambito automobilistico è quella della collezione di auto storiche.

Quante auto storiche possiede?

"Diciamo che ne possiedo una decina.

Più che il numero, però, conta il fatto che queste



auto rispondano a certi requisiti: devono essere belle, di grande pregio meccanico ed essere modelli che abbiano rappresentato qualcosa nella storia dell'automobilismo. Non prendo una macchina perché è una occasione o perché è un modello che va bene per vincere le gare. La prendo solo perché me ne innamoro.

Quando venne chiesto a D'Annunzio se l'auto fosse maschio o femmina, rispose che l'automobile è femminile; io voglio possederle (?) anche in questo senso metaforico, le automobili. L'adorazione e l'amore per le auto d'epoca sono per me paragonabili all'universo femminile: le auto hanno un cuore, hanno gli occhi, hanno fascino e sensualità.

In verità la passione per le auto è ereditata dalla mia famiglia: il papà da sempre amava le auto e la mia mamma deve essere stata la seconda donna di Brescia ad avere la patente di guida. L'auto è una passione che porta al collezionismo e alla paranoia di quando si finisce una collezione. Collezionare nasce dal gusto del bello, dal ricordare di momenti belli della propria vita e dal collezionismo nascono gli affari.

Le auto diventano l'oggetto del desiderio e così cominciano le trattative, le aste più o meno truccate, gli affari".

Tra la collezione di auto storiche ho riprodotto qui sopra la Mercedes 300SL Gullwing, quella che hanno definito "L'amante dell'Avvocato". Ci spieghi perché.

"La Mercedes 300SL è stata tra le più belle auto mai prodotte di sempre. E' nata nel 1954 stravolgendo i canoni fino ad allora consoni a definire una vettura di lusso con motore anteriore. E' meglio conosciuta come la 300 SL W198 Ali di Gabbiano. Le prestazioni della 300 SL erano notevoli per l'epoca: la velocità massima era compresa tra i 230 e i 258 km/h, a seconda del rapporto al ponte, che era possibile scorgere tra cinque diverse varianti.

A metà degli anni cinquanta, tale caratteristica era prerogativa solo di auto da competizione e mai era successo di poterle avere in una vettura stradale.

Il mercato dei prezzi della Mercedes 300 SL è sempre stato molto attivo. Prodotta in pochi esemplari, circa 1.440 esemplari della W 198 Gullwing furono prodotti dal 1954 al 1957. Dagli anni sessanta per i collezionisti è stata una sorta di corsa all'oro. Quando capita una vettura come la 300 SL in una sessione d'asta, tutti gli esempi



Valseriati insegna musica ai carcerati di Canton Mombello

narrati dalla cronaca negli ultimi anni hanno superato le quotazioni previste in base d'asta, con valori superiori al milione di euro. Nel caso della versione 300 SLR Uhlenhaut strettamente derivata dalla 300 SL del 1955 ha raggiunto, nel maggio 2022, il valore record di 135 milioni di euro, diventando di conseguenza l'auto più costosa al mondo mai costruita.

Un'auto che non merita ulteriori presentazioni, la Mercedes SL300. Dotata di un fascino senza tempo, è stata negli anni 50 tra le auto più desiderate. Un altro fattore che dà molta importanza alla 300 SL, è il fatto che si tratta della capostipite di tutta una serie di vetture sportive di lusso contrassegnate dalla sigla SL, una sigla ancora utilizzata ai giorni nostri e che sta per Sport Leicht, ossia Sport Leggera".

E ora l'altra passione di una vita: la musica, coltivata in varie declinazioni: cultore di musica classica e leggera. Musicalmente dotato, Valseriati suona tutti gli strumenti a pizzico ed a plettro della propria collezione (dal mandolino, alla chitarra, al liuto, al dulcimer, ecc.) e con altrettanta abilità ed in breve tempo, tutti quelli sconosciuti che riesce a trovare durante i suoi viaggi. Una attività che

spiega l'amore per la musica è stato l'insegnamento di musica per alcuni anni ai carcerati di Canton Mombello, convinto che la musica redima e possa essere di grande aiuto negli istituti penitenziari e che bisogna ricostruire la rieducazione a partire dall'abbattimento dei pregiudizi più comuni.

Una delle esperienze della mia vita che ricordo con commozione e di cui sono grato all'amico Valseriati è stata quella di essere stato invitato quale spettatore ad assistere a un concerto realizzato da Valseriati Giambelli e Fausto Leali per i carcerati di Canton Mombello che partecipavano, commossi, per l'attenzione loro riservata.

La passione per la musica si è concretizzata negli anni con l'attività di collezionista di strumenti musicali.

Trattasi di una collezione straordinaria di 1.283 strumenti musicali rari e/o di raffinata fattura, moderni e/o antichi raccolti nel corso degli anni in tutti i paesi del mondo e sistemati nelle sale inferiori della Sua casa: trattasi di una vera e propria casa museo che ho avuto il piacere di visitare personalmente accompagnato dall'amico Flaminio che oltre ad illustrare i Suoi cimeli



spesso li faceva vibrare sempre in modo accattivante.

La sala musica accoglie chiunque voglia conoscere e provare gli strumenti musicali della collezione.

Un'altra passione è quella per la Brescianità.

Nel 1991 è stata pubblicata l'opera intitolata "Dante Bresciano". È la traduzione in bresciano di tre canti dell'Inferno, il primo, il quinto e il trentatreesimo e di quaranta poesie, tra le maggiori di tutti i tempi, da Cavalcanti sino a D'Annunzio.



Uno "spaccato" interessante e simpatico della vita e degli hobby dell'Avvocato si possono trovare nel libro "Tipi Bresciani: Estro e Passione", editore LA COMPAGNIA della STAMPA dicembre 2006, ove l'autore Gian Battista Muzzi intervista l'Avvocato Valseriati unitamente ad altri 15 "personaggi".



Caro Avvocato, nel presentare il suo ricco e interessante curriculum sicuramente ho dimenticato alcuni Suoi incarichi.

Mi fa piacere ricordare tra l'altro come sia stato anche uno dei 31 promotori iniziali che nel 2015 dettero vita al Comitato Amici del Cidneo Onlus, l'Associazione che dal 2015 opera per la valorizzazione del Castello e del Colle Cidneo.

Ho appreso che presto **uscirà un libro sulla Sua vita**, posso dire, come sono certo penseranno molti lettori, che lo aspettiamo con ansia!

Grazie Caro Flaminio ●



Inquadrando il QR CODE si ha accesso all'elenco dei 31 promotori iniziali.